

**Convenzione per il supporto tecnico specialistico  
nell'attuazione dei progetti EU SUPREME e SIMWESTMED**

**TRA**

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato "Ministero"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97047140583, legalmente rappresentato dal Dr. Oliviero Montanaro, giusta delega del Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare;

**E**

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Marco Staderini, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2014, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente Atto presso la suddetta sede della Società;

**PREMESSE**

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i, "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme sull'ordinamento del lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, con il quale si dispone la nuova organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, articolato in sette Direzioni Generali, tra le quali la "Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato presso la Corte dei Conti con il quale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione per la Protezione della Natura e del Mare;

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 che disciplina il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istituisce, all'articolo 5, il Fondo di Rotazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988 n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di Rotazione di cui alla sopra citata legge;

**VISTA** la Direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo nell'intento di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della politica marittima integrata dell'Unione tale quadro prevede l'elaborazione e l'attuazione, da parte degli Stati Membri, della pianificazione dello spazio marittimo allo scopo di contribuire al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 della medesima Direttiva, tenendo conto delle interazioni terra-mare e del rafforzamento della cooperazione transfrontaliera, in conformità con le pertinenti disposizioni dell'UNCLOS;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) che definisce le misure finanziarie dell'Unione per attuare la politica comune della pesca (PCP), le misure relative al diritto del mare, lo sviluppo sostenibile dei settori della pesca e dell'acquacoltura e della pesca nelle acque interne e la politica marittima integrata;

**VISTO** in particolare l'articolo 82 lett. b) del sopra citato Regolamento che tra gli obiettivi previsti individua quello di contribuire allo sviluppo di iniziative intersettoriali a reciproco vantaggio di vari settori marittimi e/o politiche settoriali, tenendo conto e muovendo dagli strumenti e dalle iniziative esistenti, quali tra gli altri, *“la pianificazione dello spazio marittimo e processi di gestione integrata delle zone costiere”*;

**CONSIDERATO** che per il conseguimento degli obiettivi di cui contenuti nell'articolo 82, lettera b), il FEAMP può sostenere:

- a) lo sviluppo e l'applicazione di strumenti tecnici per la SMI, in particolare per sostenere lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del CISE, al fine di promuovere gli scambi di informazioni in materia di sorveglianza intersettoriale e transfrontaliera che colleghi fra loro tutte le comunità di utilizzatori, tenendo conto dei pertinenti sviluppi delle politiche settoriali di sorveglianza e contribuendo, ove del caso, alla loro necessaria evoluzione;
- b) attività di coordinamento e cooperazione tra gli Stati membri o tra le regioni volte a favorire la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere, comprese le spese riguardanti sistemi e attività di condivisione dei dati e di monitoraggio, attività di valutazione, la creazione e la gestione di reti di esperti e la creazione di un programma volto a rafforzare la capacità degli Stati membri di attuare una pianificazione dello spazio marittimo;
- c) iniziative volte al cofinanziamento, all'acquisto e alla manutenzione dei sistemi di osservazione marina e di strumenti tecnici per la progettazione, la creazione e la gestione di un sistema di rete europea per l'osservazione e la raccolta di dati sull'ambiente marino volta a facilitare la raccolta, l'acquisizione, l'assemblaggio, il trattamento, il controllo di qualità, il riutilizzo e la divulgazione delle conoscenze e dei dati marini grazie alla cooperazione tra le istituzioni degli Stati membri e/o internazionali in questione.

**TENUTO CONTO** che ai sensi del sopra citato Regolamento gli aiuti comunitari possono essere erogati tramite *call for proposals* lanciate, per conto della Commissione Europea, dall'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME);

**VISTO** che, con riferimento alla Programmazione comunitaria 2014-2020, in data 31/03/21016 EASME ha lanciato la *call for proposals* EASME/EMFF/2015/1.2.1.3 “*Projects on maritime Spatial Planning*” con l'obiettivo di costruire tabelle di marcia (roadmap)/piani d'azione basati sulle *smart specialization strategy* esistenti e supportare partnership strategiche delle regioni marittime e dei loro *stakeholders* per lo sviluppo di un bacino marittimo target nei domain chiave della crescita blu, al fine di portare più velocemente sul mercato i risultati della ricerca e rendere più rapido lo sviluppo di applicazioni pre-commerciali e commerciali;

**CONSIDERATO** che, in risposta alla citata *call for proposal* sono stati ritenuti ammissibili due progetti gemelli, denominati “SUPREME” e “SIMWESTMED”, rispettivamente rivolti al Mar Mediterraneo Orientale ed al Mar Mediterraneo Occidentale, il cui scopo principale è quello di realizzare una struttura di supporto per l'implementazione della Pianificazione Spaziale Marittima (PSM), anche attraverso il coinvolgimento diretto di importanti partner istituzionali;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/ Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare partecipa ad entrambi i progetti quale partner operativo di progetto;

**TENUTO CONTO** che, in particolare, con riferimento al progetto “SUPREME”, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/ Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare è coinvolto nella realizzazione delle attività tecniche di cui alla componente 1 del progetto di seguito richiamate:

- a) sub componente “C.1.1.1 – sviluppo di un'analisi su scala di bacino/valutazione iniziale fortemente orientata alla implementazione della PSM”;
- b) sub componente “C.1.2.1 – istituzione di un meccanismo per una rete operativa e permanente (Piattaforma regionale PSM) tra gli Stati Membri di riferimento;
- c) sub componente “C.1.3.1 – sviluppo e proposta una metodologia concettuale per PSM transfrontaliera nel Mediterraneo occidentale, con dettagli operativi su aspetti selezionati”;
- d) sub componente “C.1.3.1.1 – metodo concettuale: gli steps importati”;
- e) sub componente “C.1.3.1.2 – definizione e applicazione della PSM dalla Convenzione di Barcellona prendendo in considerazione il rapporto tra i Paesi non UE ed UE”;
- f) sub componente “C.1.3.1.3 – coordinamento delle politiche settoriali”;
- g) sub componente “C.1.3.1.4 – interazioni terra/mare e gestione integrata delle cose”;
- h) sub componente “C.1.3.1.5 – definizione della scala geografica più appropriata per la pianificazione PSM su scala nazionale”;
- i) sub componente “C.1.3.3 – richiesta dati e informazione per la PSM”;
- j) sub componente “C.1.3.4 – strumenti e metodi per supportare la PSM”;
- k) sub componente “C.1.3.4.1 – interazioni tra gli usi e tra gli usi e ambiente incluso impatti cumulativi”;

- l) sub componente “C.1.3.6 – definizione di casi studio relativi all’implementazione della PSM”;

**TENUTO CONTO** che, in particolare, con riferimento al progetto “SIMWESTMED”, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/ Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare è coinvolto nella realizzazione delle attività tecniche di cui alla componente 1 del progetto di seguito richiamate:

- m) sub componente “C.1.1.1 – sviluppo di un’analisi su scala di bacino/valutazione iniziale fortemente orientata alla implementazione della PSM”;
- n) sub componente “C.1.1.2 – assicurare la coerenza in tutte la Regione, sulla base della Convenzione di Barcellona e dei relativi protocolli, dei processi, delle decisioni in relazione alla definizione ed applicazione della PSM in maniera sistematica”;
- o) sub componente “C.1.1.3 – sviluppo e proposta di una metodologia concettuale per gli aspetti transfrontalieri della PSM”;
- p) sub componente “C.1.2.1 – analisi su obiettivi comuni a livello marino per la cooperazione transfrontaliera;”
- q) sub componente “C.1.2.2 – istituzione di un meccanismo per una rete permanente e operativa (piattaforma PSM regionale) tra gli Stati Membri di quella determinata area geografica;
- r) sub componente “C.1.3.2 – richiesta dati e informazione per la PSM”;
- s) sub componente “C.1.3.5 – definizione della più appropriata scala geografica per i Piani della PSM a livello nazionale;
- t) sub componente “C.1.3.6 – coordinamento delle politiche settoriali”;
- u) sub componente “C.1.3.7 – interazioni tra gli usi e tra gli usi e ambiente incluso impatti cumulativi”;
- v) sub componente “C.1.3.8 – indirizzare l’implementazione della PSM ad aree casi studio”;

**TENUTO CONTO CHE** a seguito dell’ammissione a cofinanziamento comunitario di entrambi i progetti, comunicata dalla Commissione Europea con note 5972564 e 5972602 del 17 ottobre 2016, la responsabilità per la corretta attuazione degli stessi nei confronti della Commissione è stata formalizzata con la sottoscrizione, in data 01/01/2017, rispettivamente del Grant Agreement n. SUPREME - Agreement Number EASME/EMFF/2015/1.2.1.3./01/SI2.742087 e del Grant Agreement SIMWESTMED – Agreement Number EASME/EMFF/2015/1.2.1.3./02/SI2.742101;

**CONSIDERATO** che ai sensi dei sopra citati contratti, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in quanto partner del progetto, è tenuto a rispettare gli impegni assunti e gli obblighi progettuali e ad assicurare il buon andamento delle attività sopra delineate e riconducibili ad entrambi i progetti;

**RITENUTO** per la complessità e specificità delle attività richieste nonché per la necessità di avere a disposizione competenze specialistiche competenti in materia, opportuno il ricorso alla Sogesid S.p.A. in ragione della mission della Società e delle acquisite competenze istituzionali specialistiche

sui temi oggetto dei progetti ed in materia di partecipazione a progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** l'art. 12 paragrafi 1 e 2 della Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, così come recepito dall'articolo 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**CONSIDERATO** che la Sogesid S.p.A. è una società per azioni partecipata pubblica al 100% dal Ministero dell'Economia e Finanze;

**VISTO** l'articolo 4, comma 1 dello statuto della Sogesid S.p.A., che prevede, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 1, comma 503 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, che la medesima Società svolga attività strumentali alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**TENUTO CONTO** che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;

**VISTA** la nota prot. 024774 del 17 dicembre 2009, con la quale la Commissione Europea ha riconosciuto Sogesid S.p.A. quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**TENUTO CONTO** che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” introdotto dall'art. 3 punto 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

**RILEVATO** che il ricorso alla Società *in house*, è motivato dalla specializzazione delle competenze tecniche possedute e dell'esperienza maturata nell'affiancamento al MATTM per la realizzazione di progetti europei sulla Programmazione 2007-2014;

**TENUTO CONTO** altresì che l'affidamento a Sogesid S.p.A., in qualità di Società *in house*, assicura l'adozione di procedure di rendicontazione delle spese conformi ai Regolamenti comunitari precedentemente citati;

**VISTO** l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Sogesid S.p.A., emanato con decreto ministeriale n. 0000013 del 22/01/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 13/02/2015 (Reg. n. 1, Fog. n.752);

**VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta in data 22 gennaio 2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. e registrata dalla Corte dei Conti in data 13/02/2015 (Reg. n. 1, Foglio n. 753), volta a regolamentare i rapporti di carattere tecnico e specialistico, organizzativo ed economico per l'espletamento delle attività assegnate alla Società dal Ministero;

**VISTO** in particolare l'articolo 10 della richiamata Convenzione Quadro secondo cui la Società, per le attività relative alla progettazione comunitaria si atterrà alle modalità di rendicontazione definite dai

regolamenti comunitari che disciplinano l'utilizzo dei relativi fondi strutturali, nonché dalle specifiche circolari nazionali definite dalle amministrazioni centrali responsabili della gestione delle risorse;

**CONSIDERATO** che, rispetto ai progetti comunitari di cui alla presente convenzione, in applicazione dall'ANNEX II "General Condition" (punto II.19.3) dei relativi contratti europei Grant Agreement, le spese generali progettuali saranno riconosciute dall'UE sulla base di un importo forfettario del 7% dei costi eleggibili diretti;

**CONSIDERATO** che per la determinazione dei compensi dei professionisti coinvolti nei processi progettuali di cui alla presente convenzione la Sogesid S.p.A si è attenuta ai parametri più bassi individuati nell'ambito della Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 "*Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013*";

**VISTA** la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli enti pubblici economici;

**VISTO** l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'articolo 192 comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

**VISTA** la determinazione n. 235 del 15/02/2017 con cui l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del codice;

**CONSIDERATO** che nelle more dell'adozione del sopra citato elenco, come chiarito dal comunicato del Presidente ANAC del 3 agosto 2016 e confermato al punto 9.3 delle richiamate Linee Guida le amministrazioni legittimate a richiedere l'iscrizione nell'elenco possono comunque ricorrere agli affidamenti in house, previa valutazione di sussistenza dei presupposti normativi, "sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 e ai commi 2 e 3 dell'art 192 del codice";

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 5510 del 17/03/2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/ Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare ha richiesto di avvalersi della Sogesid S.p.A per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dai due richiamati progetti europei;

**VISTO** la nota prot. n. U-01422 del 21/03/2017 con cui la Sogesid S.p.A ha confermato la propria disponibilità a fornire il necessario supporto;

**VISTA** la proposta operativa di dettaglio che costituisce parte integrante del presente Atto come allegato allo stesso e che risulta coerente con i costi/uomo previsti nella più volte citata Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 "*Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013*" e nelle

previsioni di supporto tecnico specialistico di cui alla Convenzione Quadro MAT\*TM/Sogesid s.p.a. ;

**CONSIDERATO** che le erogazioni delle risorse finanziarie per l'espletamento delle attività saranno effettuate nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia;

## **TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 (Premesse)**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **Articolo 2 (Oggetto)**

1. L'oggetto del presente atto convenzionale è il supporto tecnico specialistico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare / Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare nell'attuazione coordinata delle attività derivanti dai due progetti "SUPREME" e "SIMWESTMED", con particolare riferimento alle attività contemplate all'interno della Componente 1 di entrambi i progetti, richiamate in premessa e meglio declinate nella proposta operativa di dettaglio di cui al successivo articolo 3.
2. Considerando che il responsabile dei sopra citati progetti UE è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, la Sogesid S.p.A provvederà ad assicurare il richiesto supporto specialistico al *Project manager* interno all'Amministrazione dei citati progetti, attraverso l'individuazione di un Gruppo di Lavoro *ad hoc*, così come declinato nella Proposta Operativa di Dettaglio.
3. Le attività di supporto tecnico specialistico saranno svolte dalla Sogesid S.p.A. nel rispetto degli indirizzi forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare / Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisate nella Proposta Operativa di Dettaglio di cui al successivo articolo 3.

### **Articolo 3 (Proposta Operativa di Dettaglio)**

1. La Proposta Operativa di Dettaglio (POD) riportata in allegato, contiene in particolare:
  - gli obiettivi specifici da conseguire;
  - l'organizzazione delle attività e del Gruppo di Lavoro ad hoc;
  - il cronoprogramma delle attività;
  - l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.

#### **Articolo 4 (Durata e decorrenza)**

1. La durata della presente convenzione, decorrente dalla data di sottoscrizione, non può superare quella dei contratti europei richiamati in premessa e dunque il termine di scadenza è fissato al 31 dicembre 2018.
2. In ogni caso, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare/Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, in caso di proroga della durata dei due progetti "SUPREME" e "SIMWESTMED", potrà prorogare il presente Atto del tempo necessario per la conclusione delle attività progettuali.

#### **Articolo 5 (Importo)**

1. Il costo massimo erogabile per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione è di Euro 198.605,60 (Euro centonovantottomilaseicentocinque/60) IVA inclusa, come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nella Proposta Operativa di Dettaglio.
2. Nell'importo di cui al comma precedente è inclusa la quota di "Spese Generali" pari al 7% forfettario dei costi diretti di progetto così come definito dalla Linee Guida di rendicontazione dei progetti e nell'Annex II "*General condition*" –punto II.19.3 dei Grant Agreement, citati in premessa.
3. Qualora emerga la necessità di dover svolgere missioni all'estero, i relativi costi saranno garantiti dall'Amministrazione ma non imputati nel budget della presente proposta.

#### **Articolo 6 (Modalità e termini di pagamento)**

1. La Società provvederà a predisporre relazioni trimestrali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, accompagnate dalle rendicontazioni finanziarie, inclusive delle giornate/uomo consuntivate. Entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione di dette relazioni, la Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare provvederà alla loro approvazione e/o richiesta di integrazioni. Eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dalla DG PNM dovranno essere trasmesse entro 5 giorni lavorativi dalla medesima Società e dovranno essere approvate entro i successivi 5 giorni lavorativi. A seguito dell'approvazione delle relazioni trimestrali e delle rendicontazioni finanziarie nei termini sopra indicati, la Società provvederà all'emissione delle relative fatture elettroniche.
2. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione Generale e detenute in originale presso la sede della Sogesid S.p.A., a disposizione del Ministero per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.
3. Per le erogazioni di cui sopra la Sogesid S.p.A. emetterà per ciascun progetto le relative fatture, recanti rispettivamente il riferimento al progetto "SUPREME" ed al progetto "SIMWESTMED", intestandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma C.F. 97047140583. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, la Direzione Generale provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di presentazione mediante accredito su c/c Bancario indicato in fattura. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvederà, ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della Legge n. 190 del 2014 (LS 2015), al pagamento delle fatture emesse dalla Sogesid S.p.A.



**Articolo 7**  
**(Disposizioni al fine di garantire la tracciabilità finanziaria)**

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. Ai sensi e per gli effetti della sopra richiamata norma, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare dovrà procedere con la richiesta Codice Unico di Progetto (CUP) e darne comunicazione alla Sogesid S.p.A.
3. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

**Articolo 8**  
**(Responsabile della Convenzione)**

1. Il dott. Oliviero Montanaro è individuato quale soggetto Referente per la Direzione Generale.
2. La Dott.ssa Giorgia Scopece è individuata quale Referente responsabile per la Sogesid S.p.A.
3. Ai Referenti della Convenzione spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

**Articolo 9**  
**(Contratto a terzi)**

1. La Sogesid S.p.A., nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a sollevare il Ministero da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

**Articolo 10**  
**(Obblighi)**

1. Tutta la documentazione e gli atti prodotti nell'ambito della presente convenzione sono di esclusiva proprietà della Direzione Generale. Pertanto, la Sogesid S.p.A. si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
  - a) a mettere a disposizione del Ministero tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;

- b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid S.p.A., né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. si impegna altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
  - a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
  - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a non attribuire altri incarichi ai componenti dell'Unità Tecnica Specialistica, previa verifica con il Ministero.

### **Articolo 11 (Controversie)**

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od alla applicazione della presente Convenzione, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..
4. La Struttura Organizzativa interessata e la Società si conformeranno alle determinazioni di cui al precedente commi 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

### **Articolo 12 (Recesso)**

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso Contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

### **Articolo 13 (Efficacia)**

1. L'efficacia della presente convenzione è subordinata all'acquisizione del visto da parte dei competenti organi di controllo e fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici connessi ai progetti europei "SUPREME" e "SIMWESTMED".

2. Tuttavia, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche, degli obiettivi e degli impegni progettuali posti in capo alla Direzione Generale, in qualità di partner dei richiamati progetti europei, le attività previste dalla presente Convenzione sono immediatamente impegnative ed esecutive per la Sogesid S.p.A., nelle more della registrazione dell'atto presso i competenti organi di controllo, dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e comunque le relative spese saranno riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Articolo 14  
(Domicilio)**

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
  - il Ministero, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44;
  - la Sogesid, in Roma, Via Calabria n. 35.

**Articolo 15  
(Norme applicabili)**

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

**Articolo 16  
(Foro competente)**

1. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Roma.

**Articolo 17  
(Riservatezza)**

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Roma,

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Il Direttore della Divisione IV della Direzione per la  
Protezione della Natura e del Mare

*Dott. Oliviero Montanaro*

**SOGESID S.P.A.**

Il Presidente e Amministratore Delegato

*Ing. Marco Staderini*